

Relazioni Esterne e Comunicazione
Tel. +39 06 83138120
Fax +39 06 83138372
e-mail: ufficio.stampa@terna.it

Investor Relations
Tel. +39 06 83138145
Fax +39 06 83138389
e-mail: investor.relations@terna.it

www.terna.it

TERNA: PRIME PREVISIONI SUGLI EFFETTI DEL NUOVO SISTEMA TARIFFARIO 2008/2011

Roma, 4 gennaio 2008 - L'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con le delibere n. 348/07 e 351/07, ha fissato le tariffe in materia di trasmissione e dispacciamento per il primo anno del terzo periodo regolatorio (2008-2011), nonché le modalità di aggiornamento delle stesse per gli anni successivi.

TERNA rileva che la regolazione per il prossimo periodo è ispirata a principi di continuità e coerenza con l'obiettivo di incentivare gli investimenti di sviluppo della rete di trasmissione nazionale (RTN), garantendo una sostanziale stabilità regolatoria ed una tendenziale convergenza con la regolazione del settore gas.

L'aggiornamento annuale delle tariffe seguirà le stesse metodologie del precedente periodo regolatorio, salvo per gli ammortamenti che verranno adeguati ogni anno e sottratti al meccanismo del price cap.

Sulla base delle nuove tariffe, che in termini unitari comportano una riduzione per i clienti finali, TERNA ha effettuato una stima preliminare dei ricavi 2008 sulla base di un primo esame dei testi delle delibere dell'AEEG; in particolare, considerando volumi di energia basati su un fabbisogno nazionale pari a 339 TWh (terawattora = miliardi di kWh) — in linea con quello atteso per il 2007 e pari a +0,6% rispetto al 2006 — TERNA stima che il totale dei ricavi tariffari (comprensivi dei ricavi per le attività di trasmissione e di dispacciamento) per il 2008 sarà pari a circa 1.085 milioni di euro.

Il capitale investito netto riconosciuto ai fini regolatori (RAB) è stimato da TERNA in circa 6,3 miliardi di euro di cui 6,1 relativi all'attività di trasmissione e 0,18 relativi a quella di dispacciamento.

La delibera, inoltre, aumenta il tasso di remunerazione (WACC) del capitale investito riconosciuto portandolo dall'attuale 6,7% al 6,9% , e stabilisce un ulteriore incentivo di remunerazione (tra il 2 ed il 3%) per gli interventi di sviluppo della RTN, per un periodo di 12 anni successivo all'entrata in esercizio degli investimenti, confermando così l'intenzione dell'Autorità di promuovere lo sviluppo e la sicurezza del sistema elettrico nazionale. Gli investimenti a cui sarà associata la remunerazione incentivata al 3% riguarderanno le interconnessioni e gli interventi volti a risolvere le congestioni di rete.

Inoltre è stato chiarito che per gli investimenti di sviluppo entrati in esercizio fino al 2007 verrà riconosciuto un incentivo del 2% fino al 2019.

Riguardo ai costi operativi, le tariffe verranno aggiornate ogni anno per tenere conto dell'inflazione e del recupero di efficienza programmato (*X-factor*) imposto su base annua all'Azienda: nel precedente periodo tale valore era pari al 2,5%, mentre per il periodo 2008-2011 si riduce al 2,3% per i costi relativi all'attività di trasmissione ed al 1,1% per quelli di dispacciamento.

Per quanto riguarda gli ammortamenti, l'importo verrà aggiornato annualmente per tener conto degli investimenti netti effettuati e non sarà più soggetto all'imposizione del fattore di recupero di efficienza.

La delibera n. 351/07 prevede anche l'introduzione, a partire dal 2008, di una remunerazione basata sul raggiungimento di specifici obiettivi di miglioramento delle attività, effettuate da TERNÀ nell'ambito del dispacciamento, di previsione del fabbisogno di energia e previsione dell'energia immessa dagli impianti eolici.

L'Autorità ha, inoltre, adottato la delibera n. 341/07 che prevede un meccanismo di incentivi/disincentivi per la qualità del servizio di trasmissione; gli effetti economici della delibera, che oscilleranno in una forchetta +2% / -1,5% dei ricavi annui di trasmissione, si produrranno comunque a partire dal 2010 in poi.